



AREA RISORSE  
PROGRAMMAZIONE E  
ORGANIZZAZIONE  
C.L. 06.05.01/9/2023

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, MEDIANTE CURRICULUM E COLLOQUIO, VOLTA  
ALL'INDIVIDUAZIONE DI N. 1 PRATICANTE PER L'ESPLETAMENTO DEL TIROCINIO FORENSE  
PRESSO L'AVVOCATURA CIVICA METROPOLITANA  
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA**

- considerato che presso l'Avvocatura Civica Metropolitana, sita in Bologna, via Zamboni n. 13, sede della Città metropolitana di Bologna, può essere compiuto il tirocinio forense per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di Avvocato, analogamente a quanto avviene per l'Avvocatura dello Stato e per gli Uffici Legali degli Enti pubblici<sup>1</sup>;
- vista la determinazione dirigenziale nr. 1334 del 16/06/2023, PG. nr. 36835/2023, di indizione della presente procedura selettiva;

**RENDE NOTO**

che l'Ente intende procedere con il presente Avviso ad una selezione, mediante curriculum e colloquio, volta all'individuazione nr. 1 praticante per l'espletamento del tirocinio forense presso l'avvocatura civica metropolitana della Città Metropolitana di Bologna.

**Art. 1 – OGGETTO DELLA PRATICA FORENSE**

1. La pratica presso l'Avvocatura Civica Metropolitana consta di due profili:
  - formazione di taglio teorico-pratico, mediante affiancamento ad un Avvocato dell'Avvocatura iscritto nell'Elenco speciale degli Avvocati degli Enti Pubblici, e partecipazione alla stesura di atti e pareri, nonché allo svolgimento di ricerche di dottrina e giurisprudenza;
  - partecipazione alle udienze giudiziali in affiancamento agli Avvocati dell'Avvocatura stessa.
2. La pratica forense svolta presso l'Avvocatura Civica Metropolitana è equiparata ad ogni effetto alla pratica svolta presso gli studi professionali del "libero Foro" e viene espletata ai sensi della legge 31 dicembre 2012, n. 247 e del D.M. 17/3/2016 n. 70, compatibilmente al contesto organizzativo dell'ente e secondo modalità definite tra le parti.
3. La durata massima del periodo di praticantato è determinata in mesi 12 (dodici) e non può durare oltre il periodo minimo richiesto per essere ammessi all'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense. L'attività di praticantato dovrà essere svolta con regolare ed assidua frequenza presso la sede della stessa Avvocatura e comunque per un numero di ore settimanali non inferiore a venti, distribuite secondo l'orario ordinario di servizio dell'Avvocatura.
4. La pratica non dà alcun titolo per l'accesso ai ruoli dell'Avvocatura e dell'Ente, né fa sorgere diritti ed interessi di natura giuridico-economica, fatto salvo il riconoscimento del compenso forfettario mensile di cui al successivo art. 5.
5. Poiché la pratica forense è finalizzata al conseguimento del titolo per l'ammissione all'esame di abilitazione alla professione di Avvocato, il praticante, per gli adempimenti cui è tenuto (quali, ad esempio, la presenza ad un determinato numero di udienze, la compilazione e la periodica presentazione del libretto di pratica, l'attività di formazione e tirocinio), dovrà avere personalmente cura di osservare le disposizioni in materia e le regole

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 41, comma 6, lett. b) della L. n.247 del 2012.

stabilite dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, alle quali integralmente si rimanda.

6. La Città metropolitana può interrompere lo svolgimento della pratica in qualsiasi momento, sia per sopravvenuti mutamenti organizzativi sia su indicazione dell'Avvocato interno affidatario, qualora il praticante non garantisca un impegno costante o si dimostri negligente, con comunicazione al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna.

## Art. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. La selezione è riservata a coloro che possiedono i seguenti requisiti:
  - cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
  - **Laurea magistrale** di cui al D.M. n. 270/2004 conseguita nella classe **LMG/01 Giurisprudenza** oltre ai titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge<sup>2</sup> valida per l'iscrizione al Registro dei praticanti Avvocati, **con un punteggio minimo di 105/110**;
  - requisiti prescritti per l'iscrizione al Registro dei Praticanti tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna;
  - non avere già svolto la pratica legale per un periodo superiore a sei mesi effettivi.
2. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

## Art. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati devono presentare la domanda di ammissione alla selezione, completa delle dichiarazioni e allegati richiesti:

**Entro e non oltre le ore 15:00 del 15 settembre 2023**  
**Il termine di presentazione della domanda è perentorio.**

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione alla selezione, a pena di esclusione, è l'iscrizione on-line, sul sito [www.cittametropolitana.bo.it](http://www.cittametropolitana.bo.it) /Avvisi e Concorsi / Concorsi e selezioni dove è attivo il link dedicato alla compilazione della domanda di ammissione.

**È possibile compilare la domanda fino alle  
ore 15:00 del 15 settembre 2023**

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene **ESCLUSIVAMENTE** attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile

Per la compilazione online della domanda è necessario:

1. Cliccare su **"INIZIA NUOVA RICHIESTA"** e successivamente su **"PROSEGUI"** per accedere con le credenziali **SPID**.
2. Compilare il modulo in tutte le parti richieste e inserire gli allegati previsti (curriculum vitae).

---

<sup>2</sup> Vedi in particolare il Decreto Interministeriale MIUR del 9 luglio 2009 - Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233

3. Verificare e stampare il riepilogo della domanda.
4. Inoltrare la domanda.
5. Verificare di aver ricevuto la e-m@il di conferma dell'inoltro (che fa fede ai fini della trasmissione della domanda entro i termini) e, successivamente, una seconda e-m@il con il **numero di registrazione di protocollo assegnato** alla domanda di ammissione, che sarà riportato in qualsiasi ulteriore comunicazione e sarà utilizzato anche per la pubblicazione online degli elenchi di ammissione. Il candidato dovrà accertarsi di aver ricevuto tali messaggi.

Al fine di evitare possibili disguidi, in particolare derivanti dall'errata digitazione dell'indirizzo e-mail – PEC da parte del candidato, si consiglia di stampare e salvare sempre la ricevuta di cui sopra nonché l'e-m@il con il numero di registrazione di protocollo assegnato alla domanda di ammissione.

Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle della propria casella di posta elettronica e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Il candidato potrà sempre accedere al sistema con le proprie credenziali ed, entrando nella sezione "le mie richieste", potrà visualizzare la propria domanda di partecipazione, riprendere la compilazione eventualmente interrotta o, una volta terminata la procedura, visualizzare la domanda inoltrata.

Il Servizio Selezione Risorse Umane e UPD metropolitano è a disposizione per eventuali informazioni e/o richieste di supporto alla registrazione e compilazione della domanda dal lunedì al venerdì: dalle 9,30 alle 12,30 ai seguenti numeri: 051/659.8064 – 051/659. 8674 – 051/659.8624.

Ai fini dell'ammissione alla procedura, faranno fede **la data e l'ora di inoltro** della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento. il sistema informatico garantisce il servizio 24/24h, tuttavia potrebbe subire delle variazioni nei tempi di risposta rispetto al tempo medio di erogazione, a causa di un numero elevato di accessi contemporanei. Pertanto, **si suggerisce di evitare la compilazione della domanda in prossimità del termine di scadenza dell'avviso, ma di inoltrare la stessa con congruo anticipo, in quanto le domande non completate entro il termine indicato (data e ora) non saranno accettate dal sistema.**

Si consiglia inoltre, di accertarsi di avere svolto, in modo corretto, tutte le operazioni nella sequenza proposta nella domanda on line.

**ALLEGATI NECESSARI** (il sistema informatico ne richiede l'inserimento obbligatoriamente; la dimensione di ciascun file non può superare i 5 MB; le estensioni consentite sono pdf, jpg, jpeg, tiff, gif, zip):

- curriculum vitae in formato europeo e in lingua italiana.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, numero residenza e domicilio, se diverso dalla residenza, recapito telefonico, nonché PEC o indirizzo e-mail presso cui dovranno essere fatte pervenire eventuali comunicazioni;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) il possesso del Diploma di Laurea in Giurisprudenza, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che ha rilasciato il titolo, nonché del voto riportato all'esame di laurea e della disciplina nella quale è stata sostenuta la tesi. Per coloro che hanno conseguito il predetto titolo all'estero si richiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza;
- d) la votazione riportata nei seguenti esami universitari: Diritto Costituzionale, Diritto Amministrativo, Diritto Civile, Diritto Processuale civile, Diritto del Lavoro;

- e) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- g) di possedere i requisiti per l'iscrizione nel Registro dei praticanti Avvocati tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna;
- h) di non avere ancora iniziato lo svolgimento della pratica forense o, se già iniziato, l'indicazione della data di inizio e del periodo di pratica legale già compiuto;
- i) di non trovarsi in situazioni di potenziale e/o reale conflitto di interessi con la Città metropolitana di Bologna;
- l) la conoscenza e l'accettazione, con la presentazione della domanda, delle condizioni alle quali è sottoposto lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura metropolitana;
- m) lo stato di disoccupazione o lo svolgimento di attività lavorativa di qualsiasi genere;
- n) di accettare che l'eventuale utile inserimento nella graduatoria non fa sorgere in capo al candidato alcun diritto a svolgere la pratica presso l'Avvocatura, né alcun titolo per l'accesso nei ruoli dell'ente;
- o) di accettare che la Città metropolitana di Bologna possa interrompere lo svolgimento della pratica in qualsiasi momento, sia per sopravvenuti mutamenti organizzativi sia su indicazione dell'Avvocato interno affidatario, qualora il praticante non garantisca un impegno costante o si dimostri negligente, con comunicazione al competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- p) di essere consapevole del fatto che l'eventuale effettuazione della pratica forense presso l'Avvocatura non fa sorgere diritti o interessi di natura giuridico-economica, fatto salvo il riconoscimento un compenso forfettario mensile con decorrenza dal 4<sup>o</sup> mese, senza ulteriori oneri di natura retributiva e previdenziale a carico della Città metropolitana di Bologna;
- q) di essere consapevole del fatto che la pratica forense presso l'Avvocatura della Città metropolitana di Bologna non può durare oltre il periodo minimo richiesto per essere ammessi agli esami per l'iscrizione nell'Albo professionale e, in ogni caso, non può superare i dodici mesi;
- r) di obbligarsi a tenere una condotta rispettosa dei doveri di dignità, probità e decoro, a comportarsi con la massima riservatezza e ad osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto professionale e d'ufficio;
- s) il possesso delle necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer, dei programmi di scrittura, degli applicativi per le comunicazioni di posta elettronica nonché per effettuare tramite internet ricerche normative e giurisprudenziali;
- t) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della residenza e/o del domicilio sopra indicati.

Nel caso di informazioni contraddittorie ovvero errori o irregolarità formali della domanda di partecipazione, il Servizio competente provvederà a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal candidato nel termine tassativo assegnatogli con la lettera di richiesta, a pena di esclusione dalla selezione.

La mancata generazione della domanda di partecipazione da parte della piattaforma equivale al fatto che la domanda non è stata validamente presentata ed acquisita dal sistema.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal procedimento selettivo, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC).

Non potranno essere ammessi alla selezione o verranno comunque esclusi dalla medesima, anche qualora le cause di inammissibilità dovessero emergere successivamente all'avvenuta ammissione, i candidati i quali:

- non sono in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione;
- hanno inoltrato domanda di partecipazione con modalità differenti rispetto a quelle previste nel presente avviso;

- la cui domanda sia pervenuta all'Ente oltre il termine perentorio previsto;
- non hanno allegato il *curriculum vitae*;
- hanno reso dichiarazioni mendaci e falsità in atti, le quali comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché decadenza automatica dalla graduatoria e dal tirocinio (qualora questo sia già stato instaurato).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o per ritardi/disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione, da malfunzionamento e/o disguidi nella trasmissione informatica o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle della propria casella di posta elettronica, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

**Le domande presentate alla Città metropolitana di Bologna con data antecedente a quella del presente avviso non saranno prese in considerazione.**

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di un praticante per l'espletamento del tirocinio forense presso l'Avvocatura Civica metropolitana comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti ed autorizza l'amministrazione alla pubblicazione degli esiti di ciascuna prova nella sezione dedicata del sito web istituzionale dell'Ente così come previsto dal presente avviso.

I candidati sono tenuti a consultare il sito istituzionale della Città metropolitana di Bologna, [www.cittametropolitana.bo.it/Avvisi](http://www.cittametropolitana.bo.it/Avvisi) e concorsi, per ogni eventuale ulteriore informazione in merito al presente avviso, le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

La Città metropolitana di Bologna si riserva la facoltà di effettuare verifiche in ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Si riserva altresì di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto del possesso dei requisiti prescritti dall'avviso.

#### **Art. 4 – MODALITÀ DI SELEZIONE**

1. La selezione del praticante avverrà a cura di apposita Commissione valutatrice nominata dalla Dirigente del Area Risorse Programmazione E Organizzazione e composta: a) dal Direttore Generale o da un suo delegato, con funzioni di Presidente, b) da due Avvocati dell'Avvocatura civica metropolitana individuati dal Direttore Generale.

2. La Commissione, verificata l'ammissibilità delle domande, formerà la graduatoria relativa attribuendo a ciascun candidato un punteggio così calcolato:

VOTO DI LAUREA espresso in centodecimi (la Commissione provvederà a riproporzionare i voti eventualmente espressi in altra scala numerica di valutazione). Alla lode verrà assegnato il valore di n. 2 punti;

#### **A CUI SI SOMMA**

la MEDIA DEI VOTI riportati nelle materie di seguito indicate, espressi in trentesimi (la Commissione provvederà a riproporzionare i voti eventualmente espressi in altra scala numerica di valutazione):

- I. Diritto Costituzionale;
- II. Diritto Amministrativo;
- III. Diritto Civile;
- IV. Diritto Processuale civile;
- V. Diritto del Lavoro.

Per le materie per cui si sono dovute sostenere due prove distinte, il voto della materia è dato dalla media dei voti riportati in ciascuna prova.

**Alla tesi di laurea in diritto amministrativo viene attribuito il valore aggiuntivo di n. 1 punto.**

3. In caso di parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età e, in caso di età anagrafica coincidente, sarà preferito il candidato più meritevole in considerazione del *curriculum vitae* allegato alla domanda con particolare riferimento ai corsi di specializzazione post-laurea o master, pubblicazioni, collaborazioni universitarie, titoli ritenuti qualificanti la conoscenza e le abilità informatiche e la pratica forense svolta presso un avvocato libero professionista per sei mesi.

4. Sul sito web istituzionale dell'Ente, [www.cittametropolitana.bo.it](http://www.cittametropolitana.bo.it) nella Sezione Avvisi e concorsi / concorsi e selezioni/altre selezioni di personale e incarichi professionali scaduti, verrà pubblicata la graduatoria provvisoria con l'elenco dei **dieci candidati** che avranno ottenuto il miglior punteggio.

5. I primi dieci candidati che si collocheranno nella graduatoria stessa verranno invitati, con un congruo anticipo, non inferiore a dieci giorni, a **sostenere un colloquio conoscitivo** volto a valutare gli obiettivi e le motivazioni a svolgere la pratica forense presso l'Avvocatura Civica Metropolitana.

6. Al **colloquio conoscitivo** sarà attribuito **un punteggio massimo di 10 punti**, secondo i criteri di valutazione che saranno stabiliti dalla Commissione prima dello svolgimento dei colloqui. Nella valutazione complessiva del candidato si terrà conto anche delle sue capacità di relazione e della sua attitudine ed adattabilità al contesto della struttura organizzativa presso la quale dovrà operare. Al termine dei colloqui, sulla base delle risultanze dei colloqui stessi, si procederà alla graduatoria finale dei candidati ritenuti idonei ed all'individuazione del praticante. L'Amministrazione si riserva di non dar corso all'avvio della pratica forense qualora all'esito della procedura di selezione nessun candidato appaia idoneo.

7. Il punteggio finale è dato dalla somma della valutazione del curriculum formativo e del punteggio attribuito al colloquio.

8. Il calendario e la sede dei colloqui verranno pubblicati sul sito della Città metropolitana. La mancata presentazione al colloquio comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

9. La graduatoria finale formata dalla Commissione è approvata con determinazione della Dirigente dell'Area Risorse Programmazione e Organizzazione, previa verifica del possesso dei titoli dichiarati dal vincitore e successivamente **pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente** nonché nella Sezione Avvisi e concorsi/concorsi e selezioni/esiti e graduatorie. La pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente vale quale notifica. All'interessato collocatosi al primo posto della graduatoria finale verrà data specifica comunicazione.

10. Nel caso in cui il candidato prescelto anticipi volontariamente la scadenza o comunque in caso di recesso dal rapporto di praticantato, si potrà provvedere alla sua sostituzione attingendo per scorrimento dai nominativi degli altri candidati utilmente classificati in graduatoria finale. La graduatoria finale ha validità biennale a far tempo dalla data di approvazione, anche per l'eventuale copertura di ulteriori posti di praticante per l'Avvocatura Civica Metropolitana.

**Art. 5 - COMPENSO MENSILE**

1. Il candidato prescelto, una volta ricevuta la comunicazione dell'esito finale, dovrà provvedere ad iscriversi al registro praticanti tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna o, qualora già iscritto, a modificare il nominativo del *dominus* presso il medesimo Consiglio e a dare tempestivamente prova all'Amministrazione dell'avvenuto adempimento. Rimane a carico del candidato selezionato ogni adempimento in relazione all'iscrizione al Registro dei Praticanti Avvocati.

2. Compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio, al praticante verrà erogato un compenso forfettario mensile di € 450,00 per l'attività svolta decorso il primo trimestre di pratica (cfr. nota<sup>3</sup>), previa attestazione del regolare ed effettivo svolgimento della pratica forense nel mese di interesse rilasciata dall'Avvocato a cui è stato affiancato il praticante. In mancanza della predetta attestazione, il compenso forfettario mensile non potrà essere erogato.

#### **Art. 6 – INFORMAZIONI**

1. Copia del presente avviso è disponibile sul sito web istituzionale dell'Ente [www.cittametropolitana.bo.it](http://www.cittametropolitana.bo.it) nella Sezione Avvisi e concorsi/ Concorsi e selezioni/Selezioni di personale ed altri incarichi.

2. L'Amministrazione si riserva piena facoltà di non procedere all'avvio della pratica legale nella più ampia autonomia discrezionale, esercitabile anche per sopravvenute disposizioni normative e/o finanziarie ostative alla stessa, in quanto l'individuazione in qualità di candidato prescelto non crea diritti in capo allo/a stesso/a.

3. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi a:

Servizio Selezione risorse umane e UPD metropolitano dal lunedì al venerdì: dalle 9,30 alle 12,30 ai seguenti numeri: 051/659.8064 – 051/659.8674 – 051/659.8624.

4. La responsabile del procedimento amministrativo è Renata Abicca, Responsabile del Servizio Selezione Risorse Umane e UPD metropolitano della Città metropolitana di Bologna.

#### **Art. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti obbligatoriamente ai fini della partecipazione saranno raccolti e trattati ai soli fini della presente selezione.

Bologna, 25 luglio 2023

LA DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE  
PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Dott.ssa Anna Barbieri  
(firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'Amministrazione digitale.

<sup>3</sup>Cfr. L. n. 247/2012, al comma 11 dell'art. 41. Si precisa che tale periodo è da intendersi quale periodo di pratica effettiva, escluse eventuali sospensioni o interruzioni motivate da esigenze personali del praticante, che dovranno comunque essere concordate con l'Avvocato affidatario, fermo restando quanto disposto dall'art. 7 D.M. 17/3/2016, n. 70.